

L'IRRISOLTA LEGGENDA DELLA BERTA A FIRENZE



L'irrisolta e misteriosa leggenda della Berta a Firenze nella facciata della Chiesa di Santa Maria Maggiore a Firenze.

La leggenda della Berta: la misteriosa testa di Santa Maria Maggiore

Passeggiando per le vie del centro storico di Firenze, precisamente passando per Via de' Cerretani, è solito sentirsi osservati.

E' infatti possibile incontrare una donna "particolare". Sempre vigile ed attenta, giorno e notte. La si può trovare precisamente tra le pietre della torre campanaria della chiesa di Santa Maria Maggiore. Si tratta di una testa pietrificata. Come sia finita lassù ancora oggi è un mistero.



Leggenda della Berta: la storia di Cecco D'Ascoli e del sacerdote pietrificato

Vi sono varie storie e leggende sul suo conto.

Si narra per esempio che la testa sia quella di un uomo di chiesa. Infatti, a metà del 1.300, mentre di lì passava in catene lo scienziato conosciuto come Cecco D'Ascoli, che era condotto a morte per stregoneria, un sacerdote si affacciò da quel punto della chiesa urlando alla popolazione di non dargli da bere per alcun motivo poichè il Cecco si sarebbe salvato se avesse ottenuto un po' d'acqua.

Così, svelato il patto fatto con il diavolo, Cecco bruciò sul rogo, ma prima lanciò una maledizione contro il sacerdote, dicendogli: *"E tu di lì il capo non caverai mai"*, ed ancora oggi la testa del religioso, pietrificato, guarda la strada.

Altra leggenda racconta che la testa sia invece il ritratto di una erbivendola di quartiere che un giorno decise di regalare alla chiesa una campana ed i fiorentini per ringraziarla la immortalarono con quel busto di marmo.



© Niccolò Berrettini



Più verosimilmente questa testa è uno dei resti delle numerose statue romane che nel Medioevo furono utilizzate per abbellire palazzi ed edifici della città che ancora oggi conservano sulle facciate rovine di statue romane.

In ogni caso, qualunque sia la verità, quella donna per noi fiorentini è semplicemente “la Berta”. Quindi, se vi trovate a camminare lungo Via de’ Cerretani, ricordate di alzare gli occhi al cielo e di aguzzare la vista. Un saluto alla Berta è d’obbligo e cortesia!

[Raccontaci la tua Storia](#)



Photo Credits by Niccolò Berrettini
TuscanyPeople

Riproduzione Riservata © Copyright